

## **FORTUZZI, SESTO**

---

Nasce a Forlì il 17 aprile 1853 da Lorenzo e Vincenza Rosetti, possidente e oste. Gestisce l'*Osteria del Sole* in Borgo San Pietro n. 23, per lunghi anni luogo di ritrovo degli internazionalisti. Subisce una perquisizione domiciliare il 6 agosto 1874 in seguito all'ondata di perquisizioni e arresti seguiti ai fatti di Villa Ruffi (Rimini, 2 agosto, in cui viene arrestato anche Aurelio Saffi) e al contemporaneo tentativo insurrezionale anarchico, e gli vengono sequestrate alcune carte che ne attestano l'appartenenza alla Società operaia di mutuo soccorso preside Garibaldi e una lettera "allusiva all'Internazionale". Per questi fatti è ammonito il 4 settembre. Compare in un elenco di Internazionalisti del circondario di Forlì dei primi mesi del 1876; risulta tra i "capi" dell'Associazione Internazionale "nell'interno di Forlì", datata 7 gennaio 1879. La Società è accreditata di circa 80 soci, e di fini sovversivi, nonché di "attivissima propaganda, con minacce e con stampa clandestina". Dal 1883 assume un ruolo di rilievo nella Federazione socialista forlivese, di fede costiana; è eletto in Consiglio Comunale nel 1884, e nuovamente nel 1887. In questo stesso anno fa parte del nucleo rifondatore della Società anonima cooperativa fra gli operai braccianti e sezioni d'arte nel comune di Forlì. Come diversi altri compagni forlivesi, negli anni successivi emigra in Argentina. Rientra in Italia dopo alcuni anni, stabilendosi a Roma, dove lavora per la Lega delle Cooperative. S'ignorano data e luogo di morte. (M. GAVELLI)

### **Fonti**

FONTI: Archivio di Stato Forlì, Gabinetto Prefettura 1870-1900, *passim*.

BIBLIOGRAFIA: *Due opposte decisioni sull'Internazionale*, con note dell'Avv. A. Venturini, Bologna 1879; V. Evangelisti, E. Zucchini, *Storia del Partito Socialista Rivoluzionario 1881-1893*, Bologna 1981; N. Galassi, *Vita di Andrea Costa*, Milano 1989.